

Regione-Università

La Sanità in concerto

Italo Carmignani

Passato da mosso a sostenuto finisce in allegro, lo sparito della firma tra Università e Regione in materia di Sanità segue il ritmo e struttura dell'accordo musicale. D'ora in poi tra il prossimo presidente della Regione e l'attuale rettore dell'Università, Franco Moriconi, sarà necessario il concerto degli intenti. Nessuno stoni, dunque, perché servirà (anche) la firma del Magnifico per ogni decisione a cominciare dalla scelta dei direttori generali delle aziende ospedaliere. E per la prima volta

dopo anni, il numero uno dell'Ateneo non ha ambizioni politiche, suonerà solo per l'Università e, ovviamente, la comunità. L'effetto è immediato. C'è sintonia per lasciare (per ora) l'ospedaliero Clerici alla guida della Gastroenterologia perugina fermo restando la natura universitaria della struttura. Ma s'inaugura la possibilità che le direzioni dei vari compartimenti passino da ospedaliero a universitarie a seconda della bravura a disposizione. La flessibilità armoniosa permette di sopprimere la vec-

chia Medicina Interna (ex Del Favero) e suddividere i letti tra la nuova Medicina Interna (Mannarino), la Medicina vascolare (Agnelli) e una sezione polispecialistica. Armonia della Regione per le scelte dell'Ateneo già fatte di avere Stingeni capo di Dermatologia, la Mencacci di Microbiologia, Muzzi di Medicina del Lavoro e la Fracisci della Microbiologia ternana.

Assonanza ci sarà anche per dieci dipartimenti delle aziende di Perugia e Terni: seguiranno gli stessi percorsi assistenziali per i pazienti e avranno i medesimi approcci scientifici. Un modo per aprire la strada al futuro dell'Azienda sanitaria unica? Chissà, sul tema c'è silenzio. Adagissimo.

Bimbo ferito dal frullatore «Atteso un positivo recupero»

IL SOCCORSO

«Il bambino rimasto ferito domenica a una mano incastrata nel frullatore e trasferito all'ospedale di Terni ha riportato lesioni vascolo-nervose che sono state riparate con un intervento di microchirurgia della mano eseguito dai dottori Braghiroli e D'Abbondanza. Il piccolo paziente, che al momento è ricoverato in Pediatria, non ha subito lesioni osteoarticolari e i sanitari si aspettano un ottimo recupero della funzionalità della mano. Potrebbe essere dimesso già nella giornata di oggi». E' quanto ha ufficializzato il bollettino medico diffuso dall'Azienda Ospedaliera di

Terni relativamente al bimbo di 4 anni che domenica, per un fatto del tutto accidentale, è rimasto incastrato con la mano in un frullatore. E' stata una situazione delicatissima che ha visto intervenire congiuntamente, nelle sale del pronto soccorso dell'ospedale San Giovanni Battista, gli specialisti della sanità e quelli dei vigili del fuoco del distaccamento di via Damiano Chiesa. Il personale del 115 ha operato per un'ora e mezza, servendosi anche di un frullino ortopedico, per riuscire a liberare la mano del bimbo bloccata nell'utensile da cucina. Poi il trasferimento d'urgenza a Terni.

Gio.Ca.

© RIPRODUZIONE RISERVATA